

Siracusa. “Paghiamo il servizio come tutti, mille i disservizi. Ora almeno i cassonetti”. La richiesta del Comitato Fanusa-Terrauzza-Milocca

“Visto che il nuovo regolamento Tares prevede solo promesse di riduzioni per le zone che hanno disservizi, e visto che hanno deciso che pagheremo come gli altri quartieri devono almeno darci in maniera equa gli stessi servizi”. E’ deciso Francesco Santuccio, il presidente del Comitato Terrauzza, Fanusa, Milocca. “Vogliamo differenziare e lo sta già dimostrando da mesi. Crediamo sia lecito pretendere delle postazioni per poter finalmente effettuare la raccolta in maniera ufficiale e non da semplici volontari”. L’Associazione Tfm ha richiesto al Comune nove cassonetti per le contrade di Terrauzza, Fanusa e Milocca. Si tratta di una richiesta relazionata e cartografica. Postazioni lungo la Sp 58 denominata anche via Blanco. Tre i punti nevralgici: bivio Arenella, dove sono già presenti i cassonetti per l’indifferenziata; via Impellizzeri; lo slargo del curvone della Sp 58 all’inizio della contrada Terrauzza. “Questa richiesta acquista maggiore urgenza dal momento in cui i cittadini ravvisando gli aumenti previsti per la nuova Tares approvata in consiglio, hanno la necessità di ogni servizio stabilito dal contratto con l’azienda che svolge la gestione dei rifiuti e vogliamo ricordare al sindaco il desiderio di svolgere la differenziata , attività che si sta già svolgendo malgrado i tanti disagi”.